

**PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI N. 2 TOMOGRAFI ASSIALI  
COMPUTERIZZATI PER L’AZIENDA SANITARIA LOCALE DI MATERA E L’A.O.R. SAN CARLO DI  
POTENZA**

**ALLEGATO N. 2**

**CONFIGURAZIONE E CARATTERISTICHE TECNICHE, OPERATIVE E FUNZIONALI MINIME DEL  
SISTEMA RICHIESTO**

**REGIONE BASILICATA**  
**Stazione Unica Appaltante**  
*Via Vincenzo Verrastro, 4 – 85100 Potenza*  
**Art. 1. - Oggetto della fornitura**

L'oggetto della fornitura è costituito da n. 2 tomografi assiali computerizzati, in lotto unico, occorrenti all'A.S.M. di Matera ed all'A.O.R. "San Carlo" di Potenza.

Sono incluse nella fornitura:

1. la predisposizione delle opere per l'installazione dei nuovi sistemi in entrambi i siti;
2. lo smontaggio non conservativo e lo smaltimento o la permuta del sistema RMN installato nei locali in cui verrà ubicato il nuovo sistema;
3. l'installazione dei sistemi offerti;
4. l'integrazione con il sistema RIS-PACS regionale già esistente nelle due aziende, oltre a tutti materiali ed i dispositivi (attivi e passivi) necessari per il collegamento allo stesso;
5. l'avviamento (incluse le attività di formazione del personale sanitario e tecnico all'uso clinico ed alla gestione) dei dispositivi medici descritti nel seguito.

**Art. 2. - Caratteristiche della fornitura**

**Gantry**

1. Ampia geometria conica e diametro di apertura non inferiore a 70 cm
2. Minor ingombro possibile
3. Inclinazione non inferiore a  $\pm 30^\circ$  per tutte le modalità di scansione
4. Sistema di centratura paziente
5. Elevata ergonomia al fine di facilitare l'esecuzione di esami anche in condizioni d'emergenza

**Tavolo porta paziente**

1. Ampia escursione longitudinale, non inferiore a 150 cm
2. Incremento nell'escursione longitudinale non superiore a 0,5 mm
3. Massimo carico sopportabile garantito in fase di movimento longitudinale ed in fase di movimento verticale non inferiore a 200 Kg
4. Lettino in fibra di carbonio o altro materiale a basso assorbimento
5. Accuratezza nel posizionamento non superiore a  $\pm 0.25$  mm
6. Movimentazione manuale ed automatica tramite consolle di comando

**Generatore di alta tensione**

Ad alta frequenza montato direttamente nel gantry, avente le seguenti caratteristiche:

1. Potenza utile (non equivalente) non inferiore a 70 kW
2. Tensione massima, impostabile nei protocolli di acquisizione clinici, non inferiore a 130 kV
3. Corrente massima non inferiore a 600 mA

**Tubo radiogeno**

Ad anodo rotante, avente le seguenti caratteristiche:

1. Capacità termica anodica effettiva (non equivalente) non inferiore a 6,8 MHU (da esprimersi in base alla normativa IEC-60613)
2. Massima dissipazione termica anodica non inferiore a 0,8 MHU/min (da esprimersi in base alla normativa IEC-60613)
3. Allegare le curve di capacità termica e dissipazione termica sia anodica sia del complesso anodo + cuffia, tratte dal manuale in lingua originale dell'apparecchiature offerta
4. Doppia macchia focale

**Sistema di scansione ed acquisizione**

1. Detettore a matrice con elementi allo stato solido, indicare:
  - La tecnologia costruttiva
  - Il numero complessivo di file del/i detettore/i, non inferiore a 128
  - Il numero di elementi totali
2. Tempo di scansione minimo su angolo di  $360^\circ$  uguale o inferiore a 0,35 secondi
3. Campo di vista massimo (FOV) non inferiore a 50 cm con possibilità di ampie variazioni
4. Possibilità di prolungate scansioni spirali e/o dinamiche (indicare i tempi di durata in continuo)
5. Collimazione minima di strato uguale o inferiore a 0,625 mm
6. Numero di strati generati e/o acquisiti in una singola rotazione di  $360^\circ$  non inferiore a 256
7. Matrice di ricostruzione di almeno 512x512 pixel
8. Dimensione matrice di visualizzazione non inferiore a 1024x1024 pixel
9. Tempo di ricostruzione per singola immagine il più ridotto possibile (riferirsi ad un'immagine di 512x 512 pixel acquisita e ricostruita con algoritmo di iterativo di riduzione della dose)

**Consolle di comando ed elaborazione**

1. Ambiente multitasking per eseguire contemporaneamente scansione, ricostruzione, visualizzazione ed elaborazione
2. Computer multitasking con processore ad alta velocità
3. Tastiera alfa-numerica e mouse
4. Monitor LCD a colori, singolo o doppio, ad alta risoluzione di ampie dimensioni
5. Elevata memoria RAM
6. Elevata capacità del disco rigido per la memorizzazione di immagini e dati grezzi
7. Possibilità di esportazione su CD e/o DVD di immagini in formato DICOM
8. Interfaccia DICOM 3.0 completa delle seguenti classi di servizio:
  - Storage SCU&SCP
  - Modalità Worklist
  - MPPS (Perform Procedure Step)
  - Query Retrieve SCU&SCP,
  - Media Storage
  - Storage
  - Print
9. Sistema di comunicazione verbale bidirezionale
10. Possibilità di selezione automatica da elenco predefinito di protocolli di scansione
11. Possibilità di programmare un intero esame con ulteriori interventi correttivi da parte dell'operatore
12. Possibilità di impostare dei protocolli di elaborazione associati al tipo di esame e personalizzati in base all'operatore

**Workstation fisicamente indipendente collegata in rete con la consolle principale, da installarsi in posizione remota, completa di interfaccia DICOM per la trasmissione e stampa delle immagini**

1. Collegata in rete locale con la consolle principale e da installare in posizione remota, completa di interfaccia DICOM 3.0 per la trasmissione e la stampa delle immagini
2. Tastiera alfa-numerica e mouse
3. Doppio monitor LCD a colori ad alta risoluzione di ampie dimensioni
4. Hardware ad elevate prestazioni multiprocessore per la gestione di esami ad elevato numero strati
5. Elevata memoria RAM
6. Possibilità di esportazione su CD e/o DVD di immagini in formato DICOM
7. Disco rigido di elevata capacità

**Software richiesti nella consolle di comando e nella workstation**

Software di base con le seguenti caratteristiche:

1. Software e funzionalità per facilitare il più possibile l'utilizzo e la gestione del sistema
2. Possibilità di archiviazione automatica
3. Possibilità di stampa automatica
4. Ricostruzioni multiplanari in tempo reale
5. 3D (ricostruzioni tridimensionali)
6. Volume Rendering
7. MPR (ricostruzioni multiplanari e curvilinee)
8. Angio CT con algoritmo MIP
9. Software per la rimozione automatica dell'osso

**Software e funzionalità richiesti nella consolle di comando**

1. Possibilità di selezione dei dati di carico del tubo a piacere oltre le tecniche preprogrammate
2. Software automatico per la correzione del "cone beam artefact" e per l'ottimizzazione dell'immagine indipendentemente del valore di pitch utilizzato
3. Software che permette la visualizzazione della dose CTDI, prima di eseguire l'esame, correlata al protocollo selezionato
4. Sistemi avanzati di riduzione della dose erogata al paziente, con modulazione della corrente lungo gli assi x,y e z in scansione elicoidale (descrivere quali sono e come agiscono)
5. Programma per sincronizzazione bolo mezzo di contrasto
6. Sistema di acquisizione fluoroscopia TC con monitor e comandi in sala gantry
7. Software per la perfusione cerebrale con mappe a colore
8. Possibilità di trasferire le informazioni relative alla dose erogata al paziente tramite protocollo DICOM

**Workstation fisicamente indipendente collegata in rete con la consolle principale, da installarsi in posizione remota, completa di interfaccia DICOM per la trasmissione e stampa delle immagini**

1. Software dedicato per endoscopia/colonscopia virtuale CAD (descrivere)
2. Software per la pianificazione degli stent

*REGIONE BASILICATA*  
*Stazione Unica Appaltante*  
*Via Vincenzo Verrastro, 4 – 85100 Potenza*

3. Software per analisi quantitativa e morfologica delle stenosi
4. Software per l'identificazione e la valutazione dei noduli polmonari
5. Hardware e software per l'esecuzione di esami cardiologici, comprendente:
  - ECG per la sincronizzazione con il ciclo cardiaco
  - Software di sincronizzazione cardiaca prospettivo
  - Software di sincronizzazione cardiaca retrospettivo
  - Software dedicato per visualizzazione ed analisi morfologica e funzionale delle coronarie
  - Eventuali software migliorativi per acquisizioni e ricostruzioni cardiache
  - Software per calcium scoring

**Fantocci**

L'apparecchiatura dovrà essere corredata di fantocci per la calibrazione e i controlli di qualità periodici

**Strumentazione per i controlli di qualità**

Si richiede inoltre PC portatile con software dedicato (tipo CT QA LITE) per l'analisi in automatico delle immagini prodotte dal fantoccio CATPHAN600 già in dotazione all'Azienda. Si precisa che tale strumentazione con relativa ed adeguata formazione dovrà essere predisposta prima della fase di verifiche di accettazione e collaudo dell'apparecchiatura.

**In opzione viene richiesto di descrivere e quotare un gruppo di continuità a servizio dell'intero sistema TAC.**

Descrivere anche le altre funzioni disponibili.

Ciascuna proposta potrà discostarsi dalle caratteristiche tecniche, operative, funzionali minime richieste, purché la caratteristica proposta sia pari o superiore a quanto richiesto.

La fornitura è soggetta all'esatta osservanza delle seguenti leggi, regolamenti, norme e linee guida, che si intendono qui integralmente richiamate, conosciute ed accettate dalla ditta offerente ed aggiudicataria:

- a) Decreto Legislativo n. 81/08 e ss. mm. e ii. (Salute e sicurezza sul lavoro)
- b) DPR 14.1.1997 (Approvazione dell'atto di indirizzo e coordinamento alle regioni e alle province in materia di requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private)
- c) L. n. 818/1984, per la parte ancora in vigore, D.Lgs. 139/2006, D.P.R. n. 151/2011 (Prevenzione incendi)
- d) D.M. Sviluppo economico n. 37/2008 (Installazione impianti all'interno degli edifici)
- e) D. Lgs. n. 46/1997 e ss. mm. e ii., D. Lgs. 37/2010 (Dispositivi medici)
- f) D. Lgs. n. 230/1995 e ss. mm. e ii. (Radiazioni ionizzanti)
- g) D. Lgs n. 187/2000 (Protezione sanitaria delle persone contro i pericoli delle radiazioni connesse ad esposizioni mediche)
- h) Direttiva 2013/59/EURATOM, appena sarà recepita
- i) Legge n. 196/03 (Codice in materia di protezione dei dati personali)
- j) Regolamento UE 2016/679, guida all'applicazione del Regolamento UE 2016/679, principi e regole in materia di protezione dei dati personali in vigore in Europa, manuale sul diritto europeo in materia di protezione dei dati (Protezione dei dati personali)
- k) D.Lgs. n. 82/05, D. Lgs. n. 217/17 (Codice dell'Amministrazione Digitale)
- l) Art. 12 D.L. n. 179/2012, D.P.C.M. n. 178/2015 (Fascicolo Sanitario Elettronico)
- m) Linee guida del garante della privacy in materia di dossier sanitario (Provvedimento 4 giugno 2015)
- n) Normative tecniche comunitarie e nazionali applicabili (UNI, EN, CEI, ...);
- o) Altre disposizioni statali e/o regionali inerenti l'oggetto del contratto, per quanto non regolato e previsto dalle precedenti fonti.

Si precisa che il volume atteso di attività è pari a circa n. 12.000 esami/anno per Matera e n. 10.000 esami/anno per Potenza.

**Art. 3. - Elenco degli accessori, consumabili e software**

L'Offerente dovrà redigere un elenco completo riportante la tipologia e la quantità di tutti gli accessori qualificanti il prodotto, dei consumabili e del software, specificando se essi sono inclusi nell'offerta o opzionali. Per essi dovrà inoltre essere indicato se sono:

- realizzati da parte di terzi;
- privative industriali sul mercato.

Il suddetto elenco dovrà contenere l'indicazione di tutti i "package" software inclusi nell'offerta o opzionali, con menzione esplicita della relativa versione e degli standard di hardware, sistema operativo e rete con esso compatibili.

**Art. 4. - Scheda delle caratteristiche del Servizio di Assistenza Tecnica**

L'Offerente è tenuto a redigere integralmente la Scheda di Assistenza Tecnica (SAT), compilata in conformità al modello riportato in Allegato 5 "Scheda delle caratteristiche del Servizio di Assistenza Tecnica".

Ogni singola risposta fornita sarà vincolante per l'Offerente in caso di aggiudicazione. La fornitura dovrà obbligatoriamente prevedere la consegna dei manuali di manutenzione (service), comprensivi di schemi elettrici e circuitali e di tutto quanto necessario all'assistenza tecnica dei dispositivi offerti.

**Art. 5. - Programma temporale della fornitura**

L'Offerente dovrà predisporre un programma temporale dell'esecuzione della fornitura e della relativa installazione. Il programma dovrà essere realizzato in forma di diagramma di Gantt (o equivalente), con scala dei tempi a partire dalla data di ricezione dell'ordine, indicando la durata in giorni solari (è ammessa l'esclusione, se esplicitata, delle giornate di sabato e domenica) ed evidenziando le relative precedenze delle diverse fasi (consegna in sito, installazione, calibrazione, test preliminare, formazione del personale utilizzatore, collaudo, ecc.). Tale programma sarà impegnativo per l'Offerente in caso di aggiudicazione. In caso di mancato rispetto dei termini indicati in sede d'offerta verranno applicate le penali così come previste nel Capitolato Speciale.

**Art. 6. - Documento di garanzia**

L'Offerente assume l'obbligo, in caso di aggiudicazione, a fornire beni di produzione corrente, nuovi di fabbrica, non ricondizionati né riasssemblati, di ultima generazione e nella versione (release) più aggiornata.

La fornitura dovrà comprendere anche le licenze d'uso per tutto il periodo contrattuale di tutti i software di base, applicativi e firmware presenti nel sistema con un numero di licenze sufficienti all'implementazione di tutto l'hardware incluso nell'offerta e per tutta la durata contrattuale. Dovranno essere forniti contratti di licenza originali della casa produttrice dei software utilizzati. Nel caso in cui tali licenze comprendessero delle clausole a sfavore del Committente, le stesse non avranno alcun valore nel rapporto contrattuale tra le Aziende e l'Aggiudicatario.

I beni forniti devono essere privi di difetti dovuti a vizi di materiali impiegati e devono possedere tutti i requisiti indicati dalla DA nell'offerta e nella documentazione allegata, nonché rispettare le normative tecniche in vigore all'atto del collaudo.

Tutti i beni forniti, a prescindere che siano prodotti dalla DA o da ditte terze, dovranno essere garantiti dalla DA per tutti i vizi costruttivi e i difetti di funzionamento e per un periodo minimo di 12 (dodici) mesi, a partire dalla data di collaudo con esito favorevole.

La DA è pertanto tenuta ad eliminare, a proprie spese, tutti i difetti manifestati dai beni durante il periodo di garanzia, dipendenti da vizi di costruzione, di installazione, di configurazione o da difetti dei materiali impiegati.

L'offerta dovrà contenere un documento dichiarante le condizioni di garanzia proposte, chiaramente indicante:

- a) il periodo di garanzia base;
- b) eventuali periodi di estensione di garanzia;
- c) le procedure di manutenzione periodica e preventiva da eseguire;
- d) le verifiche periodiche di conformità alle norme applicabili da eseguire;
- e) le modalità di reso e sostituzione di parti difettose.

Non dovranno essere previste esclusioni nelle condizioni di garanzia, fatte salve quelle derivanti da eventi catastrofici, comportamenti dolosi da parte della SA, atti vandalici, imperizia nell'uso degli apparecchiature non derivante da insufficiente comunicazione/formazione da parte della Ditta.

Le condizioni di garanzia dovranno includere, per il periodo di validità della stessa, tutte le operazioni di manutenzione preventiva/programmata (secondo le specifiche del costruttore) e correttiva senza oneri aggiuntivi per le Aziende, nonché l'esecuzione delle verifiche e controlli da effettuarsi con la supervisione del Fisico Sanitario per gli aspetti di controllo di qualità e dall'Esperto Qualificato per gli aspetti radioprotezionistici.

Con particolare riferimento al contenuto del successivo Art. 7 – Servizio di assistenza tecnica e manutenzione, si precisa che, per tutta la durata del periodo di garanzia, il servizio di assistenza tecnica dovrà operare nel pieno rispetto delle prescrizioni previste per lo schema di contratto di tipo "full risk".

**Art. 7. - Servizio di assistenza tecnica e manutenzione**

L'Offerente dovrà allegare all'offerta tecnica (Art. 3 – "Documentazione tecnica del presente documento), copia dello schema di contratto di tipo "full-risk" da esso predisposto per la gara in oggetto, che dovrà obbligatoriamente riportare:

- menzione della certificazione UNI EN ISO 9000 e/o di sistemi equipollenti di certificazione riconosciuti a livello Europeo, eventualmente posseduta dall'esecutore della manutenzione e del riconoscimento, da parte del produttore del sistema, del possesso da parte di tale esecutore di adeguato livello specialistico e formativo per eseguire le previste operazioni di manutenzione;
- cronoprogramma e descrizione delle procedure di manutenzione periodica previste;
- cronoprogramma e descrizione delle verifiche periodiche di conformità alle norme applicabili previste.

**REGIONE BASILICATA**  
**Stazione Unica Appaltante**

*Via Vincenzo Verrastro, 4 – 85100 Potenza*

Nel seguito si elencano le principali prescrizioni che l'Offerente è tenuto ad osservare nella predisposizione dello schema di contratto di cui sopra, con dichiarazione esplicita, pena l'esclusione dalla gara:

- # lo schema di contratto dovrà riguardare ogni elemento incluso in offerta, a prescindere che sia prodotto dalla DA o da ditte terze;
- # tutte le operazioni di manutenzione del sistema dovranno essere eseguite da un'organizzazione riconosciuta dal Produttore, dotata di personale addestrato presso la casa madre. L'addestramento (modalità, luogo, data) del personale va documentato;
- # dovranno essere incluse nel contratto di manutenzione "full-risk" tutte le operazioni di manutenzione preventiva programmata e correttiva su chiamata sul luogo di installazione o in teleassistenza, nonché tutte le periodiche verifiche di sicurezza generali e particolari previste dalle norme vigenti, nonché tutte le operazioni di verifica e controllo da effettuarsi con la supervisione da parte del Fisico Sanitario per gli aspetti di controllo di qualità e dall'Esperto Qualificato per gli aspetti radio protezionistici;
- # devono essere inclusi nel contratto di manutenzione "full-risk" tutte le sostituzioni, le riparazioni, i reintegri del sistema o di parti di esso, a prescindere che siano prodotte dalla DA o da ditte terze, nonché la fornitura di tutti i tubi radiogeni, i detectori, gli accessori, il software ed i consumabili – con la sola eccezione degli eventuali elementi monouso – necessari a rendere il sistema perfettamente operante secondo le funzioni espresse in offerta; inoltre, in presenza di contratto "full-risk", dovrà essere garantito l'aggiornamento del software e dell'hardware ove esso dovesse essere essenziale al funzionamento del nuovo software;
- # l'arrivo, presso il luogo di installazione del sistema, di personale di adeguata specializzazione in risposta a tutte le chiamate di manutenzione dovrà avvenire obbligatoriamente entro e non oltre 8 ore lavorative computate sugli orari lavorativi indicati nel seguito; per il calcolo del tempo di intervento non potrà tenersi conto dell'eventuale teleassistenza;
- # la positiva chiusura di ogni intervento manutentivo dovrà concludersi nel tempo limite di 3 (tre) giorni solari consecutivi computati a partire dal momento della segnalazione del guasto;
- # nel caso in cui il guasto dovesse protrarsi, deve essere proposta una soluzione alternativa per garantire il regolare svolgimento delle attività;
- # la disponibilità alla ricezione delle segnalazioni dei guasti deve essere garantita in tutte le ore lavorative computate come successivamente indicato;
- # deve essere dichiarata (Allegato 5) la percentuale di ore di disponibilità rispetto alle ore lavorative del sistema (up time), che in ogni modo, nel caso di manutenzione di tipo "full-risk", non potrà essere inferiore al 95%; si precisa che tale percentuale dovrà sempre essere calcolata:
  - o sulla base degli orari lavorativi indicati nel seguito;
  - o includendo i tempi di fermo necessari per l'esecuzione delle manutenzioni preventive;
- # deve essere dichiarato (Allegato 5) il numero di interventi di manutenzione preventiva previsti nell'arco di un anno.

In tutti i casi precedenti il calcolo delle ore lavorative è effettuato sul seguente orario di riferimento:

- dal Lunedì al Venerdì dalle 8:00 alle 20:00;
- Sabato dalle 8:00 alle 14:00.

Inoltre la DA dovrà impegnarsi a segnalare alle Aziende qualunque notizia relativa a richiami del prodotto offerto, ovvero a difetti riscontrati dal Produttore, entro cinque giorni dall'avvenuta conoscenza.

Il valore del contratto di manutenzione così come specificato nel presente articolo non potrà superare il 12% del valore offerto per l'oggetto della fornitura, escluse le eventuali opere edili ed impiantistiche.

**Art. 8. - Programma di addestramento del personale**

L'Offerente dovrà predisporre un programma di addestramento nel quale dovrà descrivere:

- a) i destinatari della formazione,
- b) la durata dell'intervento formativo,
- c) gli argomenti trattati,
- d) le qualifiche dei formatori,
- e) il materiale didattico fornito.

L'addestramento dovrà avvenire, preliminarmente alla conclusione delle operazioni di collaudo, presso i locali del Presidio Ospedaliero di installazione delle apparecchiature o, se in altra sede, a cura e spese della DA.

**Art. 9. - Requisiti per l'installazione e l'esercizio**

L'Offerente dovrà elencare i requisiti installativi e di esercizio dei componenti significativi del sistema offerto, in base al seguente elenco indicativo e non esaustivo:

- dimensioni fisiche e peso dei dispositivi e degli alloggiamenti;
- requisiti strutturali per l'installazione, ove applicabile (carichi statici, numero di punti di appoggio, ecc.);
- requisiti fisici ed ambientali per l'installabilità (ad esempio: temperatura e umidità di esercizio, ecc.);
- requisiti elettrici ed impiantistici (corrente nominale e massima, tensione di alimentazione, frequenza, numero fasi,

*Procedura aperta per l'affidamento della fornitura di n. 2 tomografi assiali computerizzati per l'Azienda Sanitaria Locale di Matera e l'A.O.R. San*

*Carlo di Potenza – Allegato 2*



descrizione delle batterie, necessità di alimentazione di emergenza, ecc.);

- requisiti specifici in relazione allo smaltimento di fluidi e rifiuti speciali;
- tipi di allarmi e accortezze;
- necessità di particolari condizioni di funzionamento.

Si specifica che la struttura sono costruite e certificate per sostenere i pesi di seguito indicati:

1. P.O. Matera: peso max non superiore a 500 kg/mq;
2. P.O. Potenza: peso max non superiore a 300 kg/mq.

Qualora il sistema offerto necessiti, per caratteristiche strutturali, di una sottostruttura in acciaio a rinforzo del solaio, tale onere (progettuale e di realizzazione) sarà interamente a carico della DA e dovrà esserne data evidenza nell'offerta presentata.

In allegato 9 si fornisce apposito documento (Politiche di sicurezza della rete), che esplicita le politiche aziendali in materia di sicurezza informatica e descrive l'infrastruttura di rete affinché l'offerente possa tenerne conto nel predisporre l'elenco di cui al presente articolo.

L'Offerente dovrà infine presentare la progettazione preliminare delle opere necessarie per la completa operatività del sistema.

#### **Art. 10. - Opere edili, impiantistiche, installazione e visita ai luoghi**

L'esecuzione delle opere edili, impiantistiche e di radioprotezione occorrenti nelle zone di intervento per l'installazione dei due sistemi, come risultante dalla planimetrie (Allegato 10) e meglio dettagliati nei computi metrici (Allegato 7), necessarie a consentire l'installazione e l'uso delle apparecchiature, con particolare riferimento a:

- # verifica ed eventuale adeguamento delle radioprotezioni in conformità alla vigente normativa, anche con riferimento ad eventuali aree di ampliamento;
- # verifica ed eventuale adeguamento delle strutture portanti;
- # verifica ed eventuale adozione di ausili tecnici e/o realizzazione di opere e/o ripristini per il trasporto attraverso i locali della SA delle apparecchiature;
- # realizzazione dell'impiantistica elettrica di supporto a tutte le apparecchiature facenti parte del sistema fornito a partire dal punto di consegna della potenza elettrica. La fornitura dovrà comprendere eventuali interruttori di protezione da attestare nel quadro generale e, a partire da tale punto, i cablaggi e le canalizzazioni verso e da il/i quadri elettrici secondari, i quadri, le cassette di derivazione, le utenze, nonché tutte le assistenze edili; il tutto realizzato a perfetta regola d'arte;
- # realizzazione dell'impiantistica di trasmissione dati di supporto a tutte le apparecchiature facenti parte del sistema, che consenta la connessione alla rete esistente del Servizio di Radiologia e la connessione di ogni componente facente parte della fornitura. Tale impiantistica dovrà comprendere ogni dispositivo hardware necessario al corretto funzionamento del sistema, nonché tutte le assistenze edili, il tutto realizzato a perfetta regola d'arte e dotato delle relative certificazioni;
- # realizzazione dell'impiantistica per l'erogazione del protossido d'azoto e l'evacuazione dei gas anestetici;

saranno svolti a cura e spese della DA, da soggetti in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente in materia e in particolare ai sensi dell'Artt. 45, 80, 84 e 90 del D.Lgs. 50/16, e del D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm. ed ii., per le sezioni ancora in vigore.

Saranno a carico della DA:

- a) la consegna di tutti i materiali occorrenti per l'esecuzione dei lavori, franca di ogni spesa di imballaggio e trasporto;
- b) tutte le opere e le spese occorrenti per la posa in opera completa;
- c) i rischi di trasporto derivanti dagli oneri di cui sopra;
- d) le spese di progettazione degli impianti e delle opere edili;
- e) le spese per la richiesta di autorizzazioni e concessioni;
- f) la messa a disposizione di tutti i mezzi d'opera necessari ai lavori;
- g) i costi per il rispetto della normativa antinfortunistica in materia di sicurezza sul lavoro;
- h) le spese per la sorveglianza e la conduzione dei lavori;
- i) le spese occorrenti per l'esecuzione a regola d'arte dei lavori di predisposizione dei locali oggetto dell'intervento;
- j) le assicurazioni sociali, contro gli infortuni sul lavoro e tutti gli obblighi inerenti ai contratti di lavoro;
- k) le spese occorrenti per il collaudo dei lavori;
- l) ogni altro onere e spesa per l'esecuzione a regola d'arte dei lavori.

L'Offerente dovrà visitare i luoghi ove avverrà l'installazione delle apparecchiature oggetto dell'appalto. La richiesta di visita ai luoghi sarà fatta pervenire agli indirizzi seguenti:

- Azienda Sanitaria Locale di Matera: [ufficiogare@pec.asmbasilicata.it](mailto:ufficiogare@pec.asmbasilicata.it)
- A.O.R. San Carlo di Potenza: [aosancarlo.ctp@cert.ruparbasilicata.it](mailto:aosancarlo.ctp@cert.ruparbasilicata.it)

La visita ai luoghi sarà organizzata dalle Aziende. La comunicazione relativa al sopralluogo sarà data mediante posta elettronica certificata alle ditte partecipanti con almeno 3 giorni di preavviso.

*REGIONE BASILICATA*

***Stazione Unica Appaltante***

*Via Vincenzo Verrastro, 4 – 85100 Potenza*

La stessa dovrà indicare la data, l'ora e la sede in cui effettuare la fase dimostrativa; oltre all'indicazione ed al riferimento del Responsabile del sopralluogo. Le certificazioni dell'avvenuto sopralluogo, rilasciate dai Responsabili del sopralluogo di ogni Azienda, dovranno essere inserite in offerta.